

LA LOTTA

RENATO CARLI BALLOLA

*Storia
della Resistenza*

Biblioteca Socialista n. 4 e 5 - Volume doppio di pp. 370, lire 600

Milano - Ediz. Avanti! - Via Senato 38

Il programma del Festival Nazionale dell'Avanti!

Venerdì 6 settembre

Ore 18 - Inaugurazione ufficiale del Festival ed apertura mostre, stands, ecc.

- » 20,45 - Serata della Canzone al Teatro del «4000» con la partecipazione di: NILLA PIZZI e GIORGIO CONSO LINI.

Spettacolo di burattini, pattinaggio artistico, giostre e giochi vari al Parco della Montagnola.

Sabato 7 settembre

Ore 20,45 - Torneo di pallavolo.

- » 21,30 - Esecuzione di canti popolari del CO-RO DI LUBIANA.
- » 21 - Sfilata dei modelli. Ballo al Villaggio della Gioventù.

Domenica 8 settembre

Ore 8 - Diffusione dell'AVANTI!

- » 10,30 - Gara di pattinaggio su strada.
- » 15 - Corsa ciclistica.
- » 16 - Concerto bandistico.
- » 17,30 - Comizio del compagno NENNI in Piazza VIII Agosto.

- » 20,45 - Serata della Canzone al Teatro del «4000» con la partecipazione di CLAUDIO VILLA.

Ballo al Villaggio dei Giovani con la elezione della Stellina dell'AVANTI!

Lunedì 9 settembre

Ore 22,30 - Grande spettacolo pirotecnico.

Il compagno

NENNI



A BOLOGNA
(PARCO DELLA MONTAGNOLA)
DAL 6 AL 9
SETTEMBRE
IV FESTIVAL
NAZIONALE
DELL'
Avanti!

**domenica 8 settembre, alle
ore 17,30, parlerà a Bologna
in Piazza VIII Agosto**

Il C.I.P. al servizio dei monopoli zuccherieri

Una "Cassa", per i "poveri", industriali saccariferi - Lire 5 in meno al kg. lo zucchero nella Cooperativa di Consumo

Ancora una volta il problema dello zucchero torna alla ribalta dell'attenzione pubblica, perché ormai tutti conoscono le vergognose speculazioni che vengono condotte dai monopoli del settore.

L'anno scorso si registrò un movimento di opinione pubblica promosso dalla Cooperazione e dai Sindacati contro il prezzo dello zucchero e diede, come risultato che il CIP fu costretto a diminuire il prezzo di 15 lire il Kg.

Ma la rivendicazione dei consumatori e dei produttori era la diminuzione di almeno 60 lire al kg.

Questa richiesta non era affatto demagogica in quanto su ogni chilo di zucchero vi sono più di 100 lire di imposte e più di 45 lire di profitti per gli zuccherieri.

D'altro canto vi è un consumo pro-capite esiguo dello zucchero in Italia ed una conseguente crisi nel settore bieticolo.

Si ricorderà a questo proposito l'invito del Governo a diminuire la produzione delle bietole perché i magazzini erano pieni di zuccheri.

Tale iniziativa fu però « tamponata » dalla protesta dei consumatori e dei produttori che portò il governo a fare rapidamente marcia indietro ed a concedere una piccola diminuzione del prezzo.

E' stata sufficiente anche una piccola diminuzione del prezzo dello zucchero per aumentare il consumo, infatti dal 14 kg. pro-capite annui si è già arrivati a 17 kg.

Questo però non è ancora sufficiente se si paragona il nostro consumo a quello degli altri paesi europei.

In Inghilterra ad esempio si consumano kg. 40,500 per abitante ed in Cecoslovacchia se ne consumano chilogrammi 39,400.

I due Paesi presi in considerazione hanno i prezzi dello zucchero notevolmente inferiori al nostro.

E' evidente quindi che col persistere di una politica dell'alto prezzo non si può incrementare il consumo interno; incremento necessario dimostrato anche dalla richiesta parlamentare sulla miseria secondo la quale milioni di italiani non consumano zucchero o ne consumano pochissimo con grave nocumento della salute, specialmente per i bambini ed i vecchi.

A quanto sembra però, queste cose non occupano i pensieri dei ministri responsabili, in tutt'altre faccende affaccendati.

Infatti recentemente il C.I.P. ha deliberato di istituire una Cassa Congiuglio Interessi Passivi, con il preciso scopo di fare sborsare una tangente di lire 4,25 per ogni kg. di zucchero e che servirebbe a pagare gli interessi passivi a quegli zuccherieri che sono costretti a tenere immagazzinate per dei mesi lo zucchero che producono. Questa tangente verrebbe pagata dai piccoli zuccherieri che smaltiscono la produzione in pochi mesi e verrebbe quindi praticamente versata ai grandi zuccherieri.

Questa Cassa è stata istituita dal CIP con il proposito di evitare ogni diminuzione del prezzo dello zucchero per opera dei piccoli zuccherieri e regalare ai monopoli circa 3 miliardi e mezzo.

Se questa enorme cifra invece andasse nelle tasche dei consumatori non sarebbe meglio?

Evidentemente sì, per la diminuzione del prezzo dello zucchero significherebbe per i nostri un maggiore consumo da parte della popolazione, in-

crementerebbe le industrie dolciarie e conserviere e di conseguenza si avrebbe una maggiore produzione delle bietole.

E' perciò necessario un movimento di opinione pubblica che chieda una ulteriore diminuzione dello zucchero di 45 lire al kg. l'abolizione della Cassa Congiuglio Interessi Passivi che è in stridente contrasto con la Costituzione.

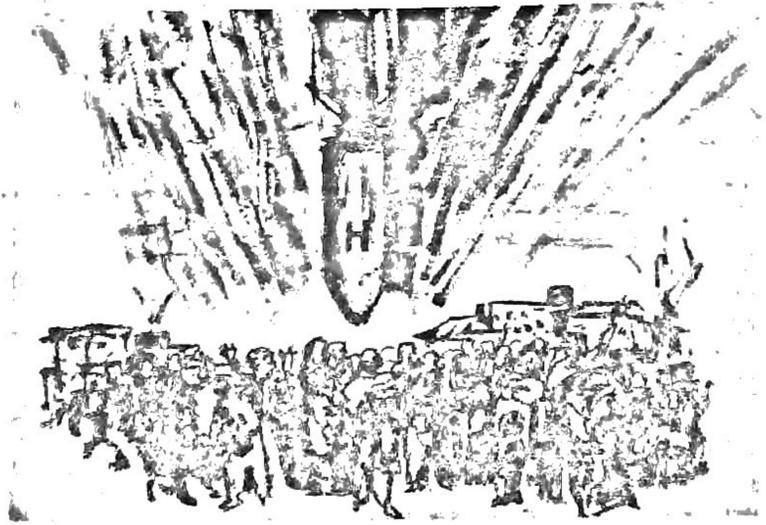
Inoltre si manifesta ormai la discussione in Parlamento del progetto legge per la nazionalizzazione dei monopoli e l'« controllo del Parlamento sulle attività del CIP da tempo chiesta dai nostri parlamentari.

In questi giorni le cooperative di consumo diminuiranno di 5 lire il prezzo dello zucchero nei propri spazi.

Favio Fornasari

NETTEZZA NUCLEARE

Recentemente sarebbe stato scoperto un nuovo tipo di bomba H che pur distruggendo uomini e cose non lascierebbe nubi radioattive e simili



— Niente paura, tanto è pulita. — (Disegno di Dino Boschi)

IL DIALOGO COI CATTOLICI

Risposta a "Il Cittadino"

I socialisti avanzano in tutta Europa. Possono diventare maggioranza in Gran Bretagna e in Germania. Riescono a raccogliere coalizioni attorno a sé in Olanda, in Belgio e in altri Paesi. In Italia il Partito socialista è percorso da fermenti di autonomia e assume atteggiamenti autonomi nel Parlamento e nel Paese. Il « pericolo comunista » sta delineando: il naturale contraddittore del partito cattolico è, ormai, in Italia e in Europa, il P.S.I.

Questa, nel succo, la presa di posizione dell'on. Fanfani al Consiglio nazionale della D.C. a Vallombrosa.

E' il tema del giorno e la eco di esso si è avuta anche nel Consiglio comunale di Bologna, dove per la prima volta in dieci anni di esperienza consigliere il gruppo democristiano, in occasione della discussione sul rinvio del bilancio da parte della Giunta provinciale amministrativa per un riesame da parte del Consiglio, si è direttamente rivolto, per bocca del consigliere Ardigò, al gruppo socialista e al P.S.I.

L'invito praticamente suonava: il rinvio della G.P.A. conferma la validità delle nostre critiche al bilancio comunale che noi abbiamo definito « insincero ».

Che cosa pensa il P.S.I. di tutto questo? E' toccato a me di rispondere e la risposta mi parve ovvia. Il Partito socialista ha posto fin dal 1953 il problema dell'apertura a sinistra e del dialogo con

concepisce il colloquio come piccola manovra politica per ottenere una conversione del P.S.I. e, nella particolare istanza del Consiglio comunale di Bologna, per ottenere che sconsigli la politica del bilancio a cui esso ha contribuito e che considera non soltanto sincera espressione della sua politica, ma valido strumento per l'evacuazione economica e democratica della città; se, di più, instaura il colloquio sul piano di una riaffermazione dei principi tradizionali di soggezione delle amministrazioni locali, e comunali in specie, alla Giunta provinciale amministrativa, essa coltiva l'ortocello delle sue illusioni. Se è capace di elevarsi alla visione dialettica della rottura del centrismo e dell'apertura a sinistra come crisi dello Stato liberale burocratico accentratore, per la instaurazione dello Stato democratico, e il dialogo fra i cattolici e i socialisti come immissione delle masse popolari e socialiste nello Stato italiano, allora il colloquio è utile e proficuo, noi lo raccogliamo e lo portiamo avanti; allora lo scontro di ieri e di oggi si può facilmente trasformare in un incontro nella più valida piattaforma per l'instaurazione dello Stato moderno in Italia.

che fare, sul piano della serietà politica, con l'aperta e franca dichiarazione sui rapporti fra socialisti e cattolici che si pongono in termini di autonomia politica del Partito socialista italiano nella visione permanente della dialettica della storia italiana. Questo comporta che il P.S.I., proprio per quella che è la sua caratteristica fondamentale, concepisca, come del resto è stato riconosciuto recentemente da scrittori cattolici, la dialettica politica non in termini di partito, ma sente e sa di agire

come strumento della classe lavoratrice nel suo complesso. Onde il dialogo coi cattolici e l'alternativa socialista comportano l'avanzata generale della classe lavoratrice italiana, e non il successo di Governo o di sottogoverno del P.S.I.

A noi non interessano le definizioni e gli epiteti di cui ci si gratifica nella polemica, che si riduce così ad essere meschina, ma interessano i problemi di fondo del Comune e del Paese.

Pietro Crocioni

LA LOTTA

Settimanale Imolese del P.S.I. Fondato da Andrea Costa

Direttore responsabile: CARLO M. BADINI

Reg. Trib. Bologna il 23-10-1954 n. 2394

Direzione, Redazione, Amministrazione: IMOLA - Via Paolo Galati 6 - Telef. 32.60

Per inserzioni prezzi da convenire

SPEDIZ. IN ABBON. POST - G. P.

Abbonamenti: Annuale L. 1.200 Semestrale L. 700 Una copia L. 30 - Arretrati L. 50

S. T. E. B. - BOLOGNA

NOVITÀ delle EDIZIONI AVANTI!

L. R. Sansone I FUORI LEGGE DEL MATRIMONIO

Collezione IL GALLO. Pagine 153 L. 25

Gaetano Arfé STORIA DELL'AVANTI!

(1896-1926) Pagine 222 L. 35



AUGURI

I compagni della Sez. « Toni Giurolo » di Bologna augurano una pronta guarigione ai compagni Sartoni Aldo, Sassi Evaristo, e Mazza.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al prossimo numero la risposta a SOCIALISMO DEMOCRATICO in tema di unità socialista

i cattolici. Esso auspica, anzi, e vuole il colloquio, ma concepisce questo colloquio come strumento di progresso democratico nel Paese e di risoluzione dei problemi di fondo della democrazia italiana. La sua politica di autonomia è una politica attiva e reale, determinata dalla consapevolezza che il P.S.I. ha una funzione autonoma da svolgere nel Paese. Ma il dialogo è destinato a rimanere sterile se esso è concepito dalla Democrazia cristiana come strumento per ammansire il P.S.I. e ricandidarlo come una pecora smarrita all'ovile di una rieducazione del centrismo, che si è ripulito unicamente in Italia del resto di conservazione e di immobilismo.

Se la Democrazia cristiana

COOPERATIVA COSTRUZIONI EDILIZIE

SACCE

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Lavori murari e in cemento armato di qualsiasi specie

BOLOGNA - Via Barberia 22 - Tel. 32-636

Cooperativa Piccoli e Medi Produttori Agricoli del Comune di Malalbergo

S.a.R.L. - Sede in ALTEDO - Tel. 65 - Via Nazionale 100

Magazzino vendite concimi, sementi, granaglie, mangimi, anticrittogamici, antiparassitari e prodotti agricoli.

— Latteria —

Prima di fare i vostri acquisti Interpellateci!

Cooperativa di Consumo del Popolo S. Giovanni Persiceto

Amministrazione Tel. 82.216

n. 6 Alimentari n. 10 SPACCI « 3 Macelleria Tel. 82.292-82.826 « 1 Latteria

Magazzino Generale

Presso i nostri spacci le qualità e i prezzi migliori VISITATECI!!!

Edizioni Avanti! Collana Il Gallo Una sana lettura per tutti Deposito di Bologna: Piazza Calderini 2°

IMOLA tel. 2589

Viale Marconi, n. 89

OLIO COMBUSTIBILE legna carboni CARBURANTI LUBRIFICANTI GOMME Danlop

Lunedì, 9 settembre, ore 22,30, al Parco della Montagnola

Grande Spettacolo Pirotecnico

UNA DELUDENTE SETTIMANA

Migliori le opere presentate fuori concorso di quelle ammesse alla rassegna

VENEZIA, 1 Settembre. Dopo il poco felice esito dello spettacolo inaugurale, questa deludente e sconfortante rassegna ci ha offerto una serie di film non solo di scarso livello artistico, ma alcuni, addirittura indegni di essere scelti in una selezione a suo tempo annunciata seria e rigorosa. Al film di Paulito ha fatto seguito, lunedì 26 agosto, Sana Ljedi di Branko Bauer (Jugoslavia), che, sul tenue filo di un amore fra una ventiduenne cieca di guerra e un ingegnere rimasto mutilato di una gamba durante la lotta partigiana, il regista riesce a dimostrare quanto sia errato per tutti coloro che a torto si ritengono inferiori ai loro simili per alcune imperfezioni fisiche, deprimersi e rinchiusersi in un isolamento morale e psicologico che, in definitiva, li rende degli esclusi dalla società. A tutti non manca qualcosa, se non la vista, se non una gamba, certamente quel minimo sufficiente per rendersi completamente felici. Vale la pena di tenere nascosta questa "imperfezione"? E' giusto vergognarsi delle proprie lacune fisiche o morali? No. Noi non siamo degli esseri perfetti; siamo soltanto degli uomini, e come tali abbiamo il dovere e la necessità di compensarci in una vicende, ma non compassione e (e questo è il punto più importante dell'assunto) solidarietà. Una solidarietà umana che ci deve in ogni caso considerare degli esseri uguali con gli stessi doveri e gli stessi diritti: amare, lavorare, divertirsi, godere delle gioie della vita, sempre e in qualsiasi situazione. Un film veramente umano, sincero, pulito di qualsiasi retorica; un film di un regista che crede veramente in ciò che vuole dimostrare.

dante. Brand sarà decorato come un eroe, ma egli sa di non esserlo, e capisce di essere stato, come uomo, sconfitto definitivamente. Il film diretto da Nicholas Ray, risulterà probabilmente un discreto successo commerciale, artisticamente non ha detto nulla di nuovo. Curt Jurgens è stato nettamente superato dall'ottimo Richard Burton.

Luciano Cassioli

un attore italiano (Rossano Brazzi): The Story of Esther Costello. E' la dolorosa storia di una fanciulla cieca, sorda e muta, che in seguito allo shock provocato da un atto di violenza carnale, riacquista vista, parola e udito. Un film assolutamente non degno di una mostra d'arte cinematografica, per cui non vale la pena di spendere parola alcuna per recensirlo. D'rimo solo che mentre Joan Crawford sta tramantando sempre meno dignitosamente, una nuova stella sta timidamente spuntando (ma con grandi pretese e molte possibilità): Heather Sears (Esther Costello), l'unica a salvarsi dal grottesco naufragio. Fronte del caso; nello spettacolo pomeridiano, a questo

ha fatto seguito un ottimo film ungherese - Quartiere libero di Imre Feher - una delicata storia d'amore ambientata nel periodo della prima guerra mondiale, e presentata fuori concorso. Un film che, a giudizio unanime, è stato giudicato di gran lunga superiore ai cinque appariti fino ad oggi in regolare competizione.

Venerdì 30 agosto, seconda sorpresa del Festival. Una rassegna ha parlato di Andrea Walda, un film polacco sulla Resistenza, proiettato in mattinata nel quadro della "Sezione Informativa" (naturalmente fuori concorso) ha ottenuto il caloroso e unanime consenso dei numerosi presenti. Per contro, disastro completo del messicano nel pomeriggio, con Los salvajes di Rafael Baledon, un dramma violento e sessuale, con Pedro Armendariz matador delle situazioni. Molte risate del pubblico durante la proiezione (nonostante gli intenti drammatici del film); fischi e proteste alla fine. E non parliamo dell'aria suscitata da alcune inaffabili dissertazioni sull'interpretazione della giustizia: gli si cita di Dio, giustizia dei selvaggi, giustizia degli uomini...

Anche i più accesi anticomunisti cominciano a chiedersi per quali ragioni sono stati esclusi il film ungherese e quello polacco, per lasciare posto alla melensa storia di Esther Costello, e al fosco dramma d'appendice (inviato, per nostra delizia, dai produttori messicani. Anzi circola già l'idea di un processo anticipato alla Commissione artistica. Una cosa tut-

In questa edizione del Festival internazionale di Venezia hanno riscosso un particolare successo i films fuori concorso mentre le grandi cinematografie hanno deluso. Ecco due inquadrature di due films appunto prodotti da industrie cinematografiche minori. A fianco un fotogramma dal film polacco «La vera fine della guerra» (Tutto non è finito) di J. Kawalerowicz, proiettato nel quadro della «Sezione Informativa» che ha ottenuto un caloroso successo di critica e di pubblico. Sotto una inquadratura dal discorso film «I selvaggi» di Rafael Baledon, presentato dal Messico.



Al 30 settembre il termine ultimo per la presentazione dei racconti

Anche quest'anno, in occasione del IV Festival Nazionale dell'Avanti! il settimanale bolognese «La Squilla» organizza, sulla scorta del nottavo successo di partecipazione ottenuto nel '56, due concorsi culturali: uno per un breve racconto inedito ed uno di fotografia artistica.

Il concorso per un racconto è bandito allo scopo di ravvivare l'interesse verso certe forme proprie della narrativa che già tendono a distinguere, in particolare, molti giovani della nostra provincia.

E' proprio per dare il suo contributo di apporto allo sviluppo di queste possibilità consapevoli del valore educativo che tali attività artistiche producono, che «La Squilla» tende a dare carattere di continuità all'iniziativa.

Il concorso è così regolato: Racconto a tema libero, (per soggetto e forma di realizzazione) inedito della lunghezza massima di 5 cartelle dattiloscritte a spazio doppio, in 4 copie, non firmato ma contrassegnato da un motto.

In busta chiusa poi, con sul frontespizio lo stesso motto e titolo del racconto, saranno deposte le generalità dell'autore.

I premi ammontanti a Lire 50.000, sono così ripartiti: 1.º L. 30.000; 2.º L. 15.000; 3.º L. 5.000.

La giuria è composta dal Prof. Pietro Bonfiglioli, Giorgio Ognibene, Giuseppe Picardi, Giulio Tavernari e Tonino Goltarelli.

I racconti premiati e segnalati verranno pubblicati da «La Squilla» di Bologna e «La Lofta» di Imola. La premiazione si svolgerà nel corso di una serata culturale nel prossimo settembre nella Sala di Quaranta di Bologna.

Le opere dovranno pervenire alla nostra Redazione non oltre il 30 settembre.

Il concorso per la fotografia artistica, aperto a tutti gli amatori di questo genere, purché non professionisti, è così regolato. Le fotografie in numero non superiore a 4 per concorrente e non inferiore a 2, libere da «passaport» o da fondi di cartone, della misura non inferiore al formato 13x18, dovranno essere contrassegnate da un motto ripetuto su busta chiusa contenente le generalità e l'indirizzo del concorrente; non sono richiesti i negativi.

Le opere verranno esaminate da una giuria composta dal Prof. Alessandro Cervellini, dal pittore Emilio Contini, dal fotografo Luciano Galani e dal giornalista Giuliano Vincenti.

Il Comitato organizzatore che curerà la esposizione delle opere prescelte dalla giuria garantisce la conservazione delle foto presentate. I premi consistono in una medaglia d'oro grande per la foto la classificata,

Abbonamenti all'Avanti! Annuale L. 7.500 Semestrale » 3.900 Trimestrale » 2.050

una medaglia d'oro piccola per la 2.ª classificata, una medaglia d'argento per la 3.ª classificata nonché medaglie di bronzo attestato di partecipazione agli espositori. Le opere premiate verranno pubblicate su «La Squilla» di Bologna e «La Lofta» di Imola; le foto verranno esposte in un padiglione del IV Festival Nazionale dell'Avanti!, a Bologna nel Parco della Montagnola dal 6 al 19 settembre p. v. La premiazione di questo concorso si terrà prossimamente alla Sala dei Quaranta a Bologna. Le opere partecipanti al Concorso Fotografico debbono pervenire a Bologna alla Redazione de «La Squilla», Piazza Calderini 2, tel. 36731 entro e non oltre il 5 settembre p. v.

UN APPASSIONANTE LIBRO DI UNO DEI PIU' ILLUSTRI "SCAVATORI,, VIVENTI

Il fascino della caccia al tesoro nell'interessante mestiere dell'Archeologo

Raccontati da Leonard Wolley i segreti, le avventure, gli aneddoti dei suoi ritrovamenti di templi e città sepolte in Egitto e Mesopotamia, in un'opera che ci fa rivivere "in prima persona,, la suggestione delle scoperte delle civiltà "perdute,,

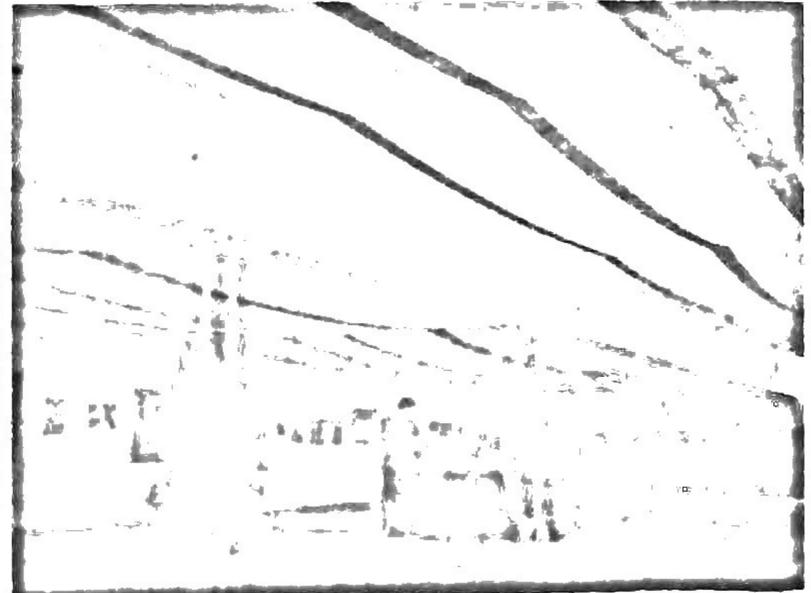
Fino a pochi anni fa l'archeologia era una scienza riservata ad una ristrettissima cerchia di intenditori. Il suo nome evocava al più, immediatamente, severe aule di Università ove barbuti professori disquisivano su cocci informi, polverosi e sporchi, oppure tutti i più ricercatori solitari, pazienti e pedanti fino all'inverosimile, magari ricchi anglosassoni pieni di manie soprattutto e di soldi da spendere in lunghe e straricche ricerche. Poi a questa vaga idea dell'archeologia e dello studioso delle civiltà del passato, dopo i rinvenimenti della Valle del Re nell'Egitto, attorno al 1922-23, e le peripezie degli scopritori delle nefaste tombe di Tutankamen, apportatrici di disgrazie ai suoi violatori, sorse la figura, anzi si formò la leggenda del ricercatore di antichità perseguitato dalle maledizioni e «maledetto», da tenere lontano per via delle vendette faraoniche. L'archeologia incominciò pian piano ed interessare per i suoi lati romanzeschi e sottilmente affascinanti, per il «brivido» che le leggende suscitavano

nell'uomo della strada, per l'alone di mistero che circondavano le civiltà perdute nel passato. Ma l'archeologia e-

ra ancora vista solo per quanto vi era in essa unicamente di romanzesco o fantastico, ma nulla più adatto ad incarnare un modello di uomo in quegli anni inquieti minacciati dal pericolo del secondo conflitto mondiale ma ancora non angosciati dall'incubo di una ancora più spaventosa catastrofe atomica. Ora che to concetto dell'archeologia, arricchito da una conoscenza un po' più diffusa della storia e delle arti del e antiche sculture, si è generalizzato in questo dopoguerra proprio grazie ai due citati libri del Ceram dimostrando come anche le materie più difficili possano divenire interessanti se abilmente presentate e descritte.

Ora a queste due opere che già fanno testo nella divulgazione dell'archeologia si aggiunge una terza, edita sempre da Einaudi, di uno dei più conosciuti «scavatori» viventi. Sir Leonard Wolley, molto noto già ai lettori del Ceram, al quale sono legati ritrovamenti di importanza capitale come la città hitita di Caracemish, la necropoli di Ur, in Mesopotamia e la prova di una gigantesca alluvione della quale si ritiene, per induzioni e deduzioni, che sia nata la «leggenda» del Diluvio Universale. Il titolo Il mestiere dell'archeologo non può - con la moderna corrente di opinione che abbiamo cercato di descrivere della archeologia - assolutamente trarre un inganno sulla natura dell'opera, che è assai interessante di per sé stessa anche senza il fascino legato alla materia stessa. Ci hanno pensato i romanzi, il cinema, i giornali e le riviste a mostrare i lati interessanti della scienza degli scavi ed a fare del mestiere dell'archeologo un mestiere da invidiare per le possibilità di permanenza in paesi esotici e di lunghi viaggi densi di un previsto che esso superi e almente offre, non ne pare. Emilia Contini (Continua in 7.ª pag.)

ARTI FIGURATIVE AL FESTIVAL



ome e ormai tradizione, il Festival della Arti figurative alla quale hanno già dato la loro adesione molti pittori e scrittori italiani tra i quali Pompilio Mandelli, Dino Boschi, Vasco Brondi, Ezio Baccarelli, Giuseppe Bagnoli ecc.

Un film parlato in inglese, interpretato da un tedesco, diretto da un regista americano, e ambientato fra l'esercito britannico durante l'ultima guerra in Marnia, ha rappresentato la Francia nel turno di mercoledì 28 agosto. Misteri di un certo tipo di produzione di strani retroscena della Mostra, Amore Viciente (solo il titolo è francese, oltre ad alcuni interpreti di secondo piano come Raymond Pellegrin) trova il suo tema centrale nel conflitto psicologico tra due ufficiali inglesi innamorati della stessa donna (un'ausiliaria moglie di uno di essi: il maggiore Brand). Durante il ritorno di un «Commando» agli ordini di Brand da un'azione contro il Quartier Generale tedesco di Bengasi, in una lunga e allucinante marcia attraverso il deserto, vengono messe a nudo, accentuate ed esaltate le passioni e l'istinto di conservazione che conduce al delirio, ma al di sopra del dramma collettivo, si è quello segreto dei due uomini, che emergeranno a ostacoli uno al di sotto dell'altro. La «sinfonia» è accompagnata da un'orchestra che, fatta di un solo strumento, sovrasta il tutto.

EDITORIALE

**EVVIVA
il IV Festival Nazionale
dell'Avanti!**

di Silvano Armaroli

E' già in atto il Festival Nazionale dell'Avanti!, socialisti e lavoratori di ogni parte d'Italia nei giorni 6-7-8-9 settembre confluiranno in questa nostra Bologna popolare e democratica.

Tutti noi compagni della Federazione bolognese siamo fieri ed orgogliosi di aver accolto l'invito della Direzione del Partito ad allestire la tradizionale manifestazione in onore del nostro quotidiano che è la bandiera più antica al servizio della libertà, della giustizia, del socialismo.

La gioia che noi tutti ci anima durante l'onerosa attività di edificazione della cittadella socialista trova il suo alimento in un proposito fondamentale: fare il Festival Nazionale dell'AVANTI! un grande e fraterno incontro dei socialisti italiani con tutto il resto del popolo lavoratore, per rinnovare nell'entusiasmo della giornata l'impegno di tutti i militanti socialisti all'intensificazione della lotta per la applicazione della politica scaturita dal XXXII Congresso nazionale. Il Festival esprimerà quindi la sua essenza e la sua bellezza non solo attraverso una linea di stile, ma essenzialmente attraverso il suo contenuto politico, morale ed ideale, perché è un contenuto che si estrinseca nella ragione unico della nostra esistenza: l'amore e la fedeltà per la causa dei lavoratori, la giustizia e il socialismo.

Queste manifestazioni della stampa che richiedono alle compagne ed ai compagni degli sforzi organizzativi immensi ed impari sul piano umano, hanno la possibilità di essere compiuti solo se si hanno a disposizione dei mezzi che non si possono comperare, ma che solo si possono avere se si sentono nel cuore: l'energia dell'entusiasmo e l'energia della fede. Appunto in considerazione di questi sentimenti, in queste nostre giornate che possiamo definire particolarmente di passione per tutti i socialisti bolognesi, non possiamo, pensando al Festival, non esprimere il più devoto segno di gratitudine e l'affettuoso riconoscimento di tutto il Partito a quella folta schiera di attivisti che con il loro spirito di modestia e la loro fede chiedono solo di poter dare, emulandosi per il Festival dell'AVANTI! in una attività prodigiosa affinché anche quest'anno alla Montagnola i socialisti colgano il compiacimento e la soddisfazione di tutti coloro che saranno a solidarizzare per una politica, che oltre che porsi gli obiettivi strutturali della società, pone obiettivi umani di fraternità e di amicizia.

Perché anche per noi socialisti bolognesi che come i nostri altri fratelli d'Italia siamo poveri di mezzi finanziari e di attrezzatura, le energie morali sono il tutto e ne abbiamo avuto prova in questi durissimi anni, quando, attraverso la tenacia ci è stato consentito di realizzare ciò che si credeva impossibile o estremamente difficile.

Ovunque siamo riusciti a elevare la sottoscrizione per l'AVANTI!, e, quel che più conta, ovunque abbiamo reso le nostre manifestazioni attese ed amate da tutta la popolazione e sono questi per noi, importanti risultati finali, perché essi servono a darci quelle necessarie intime soddisfazioni morali che sempre rinnovano e rinvigoriscono le energie perdute durante tanta attività, consentendoci di riprendere poi più tenacemente il cammino verso la lotta di ogni giorno per servire, come abbiamo sempre fatto, oltre il partito, la causa più generale dei lavoratori, della democrazia e del socialismo.

Nel nostro cuore è quindi vivo il desiderio di incontrarci con i nostri compagni di Partito di ogni parte d'Italia e con i lavoratori ed i democratici di ogni tendenza. L'appuntamento che lanciamo per i giorni che vanno dal 6 al 9 settembre ed in particolare per il grande comizio che terrà il compagno Nenni domenica in Piazza VIII Agosto, è rivolto allo scopo che tutti venendo fra di noi, possano chiaramente e nuovamente apprendere che cosa siamo e che cosa vogliamo fare nell'interesse del Paese.

Vogliamo insistere sulla lotta che abbiamo intrapreso con tanta tenacia contro il centrismo, vogliamo mettere in moto le cose che da troppi anni sono ferme, vogliamo alimentare nel Paese quella dialettica politica che possa consentire alle masse popolari in lotta di trovare uno sbocco alle loro azioni sindacali e più facile condizione di successo politico. Allorché ci proponiamo ciò, nulla sentiamo di rinnegare del nostro passato; sentiamo di doverci rivolgere verso l'avvenire operando con la consapevolezza che tutta la nostra azione deve corrispondere più adeguatamente a quelle esigenze organizzative e democratiche che la società ha bisogno di darsi. In noi prevale sempre più la fiducia nel Partito, perché in questi ultimi tempi, pure difficili anche per la nostra opera, la politica di unità socialista e del dialogo con i cattolici si è sempre forgiata e chiaramente delineata, dissipando equivoci ed errate interpretazioni.

I precisi obiettivi che ci siamo quindi posti, sdrammatizzare la vita politica italiana, superare il clima della guerra fredda e della scomunica onde attuare la Costituzione, indicano il compito di ogni giorno. Per cui la nostra strada non sarà mai quella della capitolazione di fronte alle tesi di Fanfani o di Saragat, né quella dell'adesione ad una politica anticomunista evocata dai nostalgici di Scelba, ma solo quella che farà progredire nel Paese gli ideali della democrazia e della giustizia, con la consapevolezza di considerare un dovere socialista e civile favorire ogni cosa che in tale direzione avanzi.

HA 10 ANNI LA CAMP

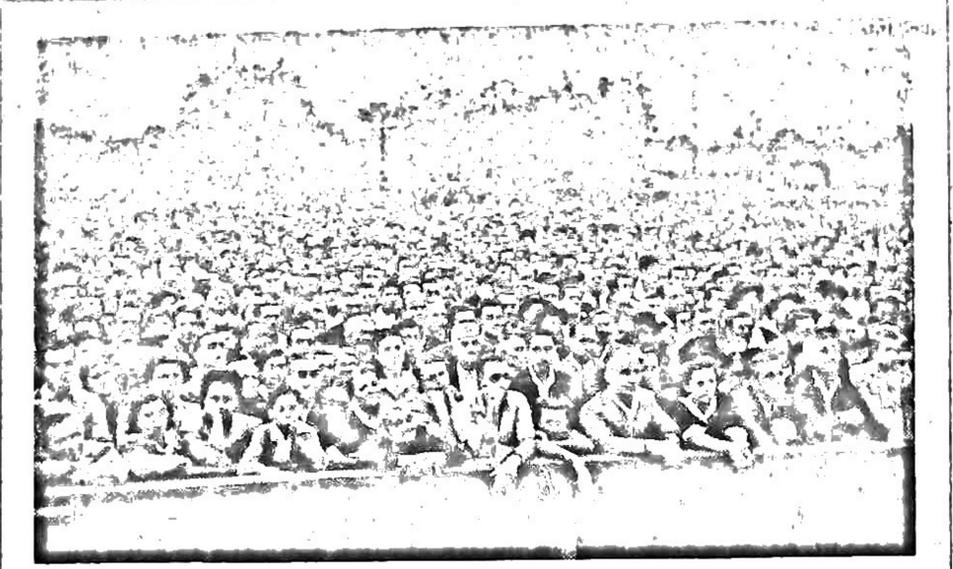
Questa non è che una sintesi della cronistoria dei FESTIVALS dell'AVANTI!: di quelle manifestazioni per la stampa socialista che appena dieci anni fa erano piccine piccine ma che ora sono divenute veramente adulte. Breve cronistoria, dicevamo, perché la vera storia è scritta nel cuore dei socialisti bolognesi che in ogni momento, anche quando sembrava che tutto fosse irrimediabilmente perduto, si strinsero compatti attorno al quotidiano socialista risorto dopo la bufera fascista, per dargli ancora la

forza di combattere in difesa della libertà e della democrazia. E' una storia che, come tutte quelle che riguardano la gente semplice è intessuta di piccoli e grandi sacrifici, i quali a mo' di ricompensa hanno avuto una piccola ed al tempo stesso grande cosa: la gioia di vedere l'AVANTI!, bandiera ed alfiere del socialismo italiano continuare, sia pure su di una strada irta di difficoltà, oggi come ieri, a battersi coerentemente al fianco dei lavoratori, per i lavoratori.

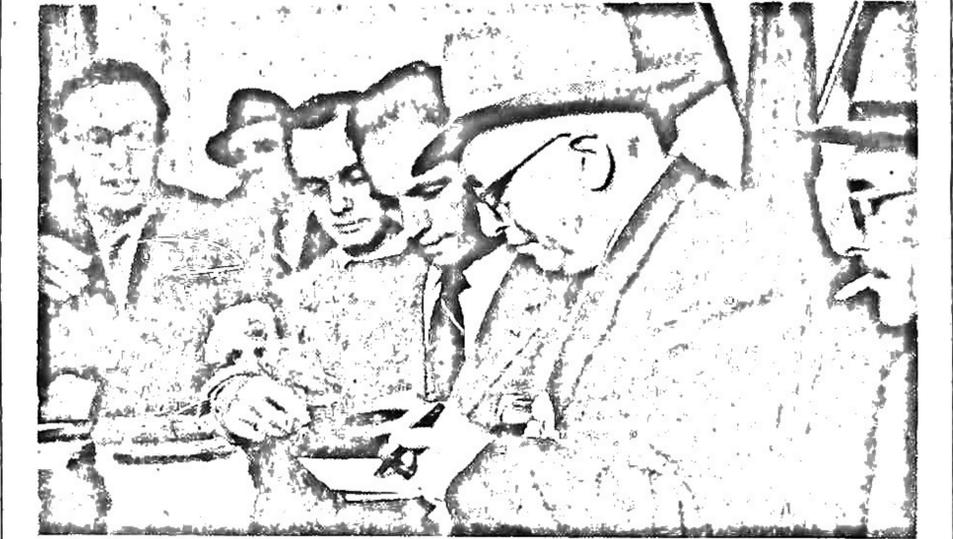
**Panoramica
socialisti di
del glorioso**

Da 2 a 12 milioni

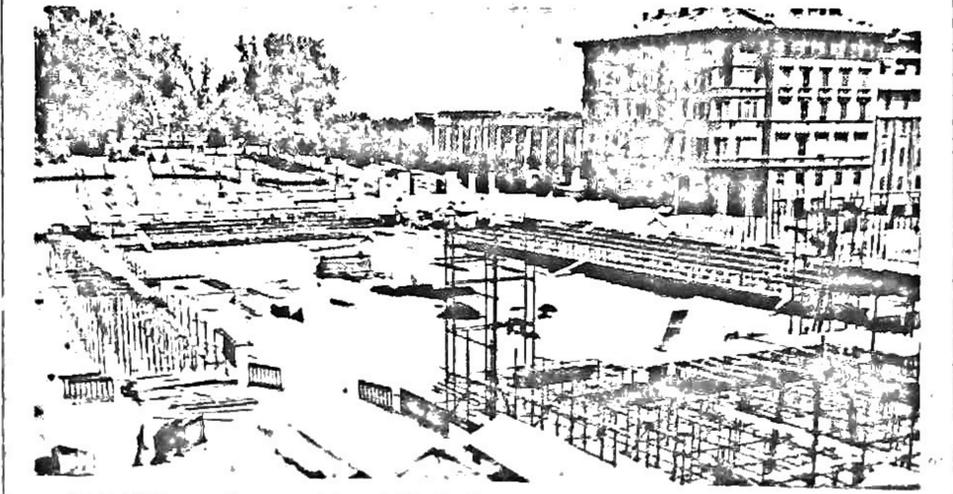
Interessante in proposito ingiallite del nostro settimanale tempo. Si ritrovano nomi di compagni e cifre. E' la solidarietà con la loro stampa. Scrive la rivista "La Squilla": «Superato il tale versato L. 2.181.015 La campagna di sottoscrizione assegna i premi di Baricella e Malabarico a Forni, al NAS Tranverri, Ferrarini, Fornaciari per la Città; Meda, classifica». Pù oltre ne vengono giornate per il socialismo bolognese della quale ha parlato il compagno NENNI così scrive: «La bandiera della Federazione Socialista bolognese dinì Margherita ha avuto un successo sfacente sotto ogni riguardo. Questo risultato il Partito ha ottenuto la prima è stata naturalmente materiale della festa, moltissime sottoscrizioni bolognesi le quali hanno reso encomiabile, tale da meritare il premio di tutti noi, verso i compagni di lavoro alcuni compenso per due giorni di lavoro e seconda azione è stata assai più grande standosi all'affissione di manifesti e ciavano la venuta di Nenni, la scissione è da poco passato il tempo dalla fiducia dei lavoratori bolognesi di aver speso l'energia sempre. Anche se non si può dire che dell'AVANTI! quella manifestazione nel lontano settembre 1947 del verranno poi ne è la logica conseguenza una cifra favolosa, si avvertirà che a divenire i 12 milioni degli socialisti bolognesi al quotidiano socialista».



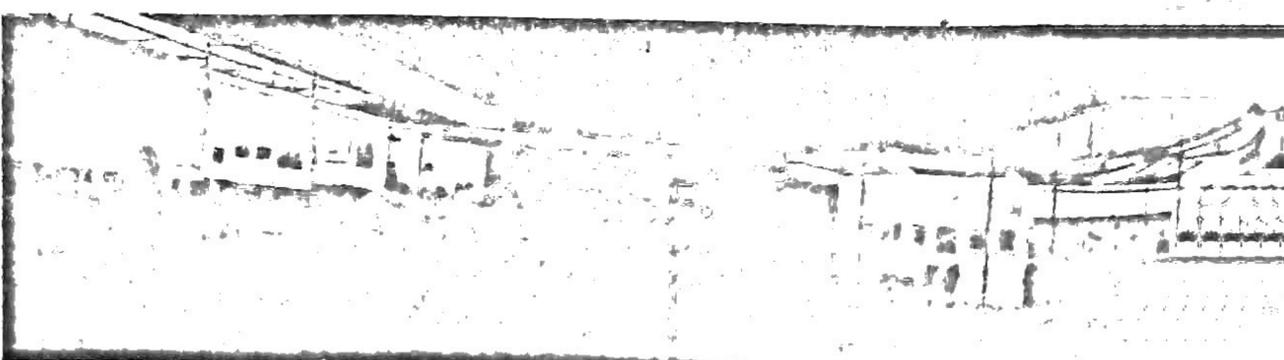
Forse nessun altro «al'un di famiglia» socialista è ricco di foto quanto quello della Federazione bolognese del PS: questa è la folla accorsa ad ascoltare la parola del compagno NENNI nel corso del Festival del 1949.



Il compagno NENNI su 10 manifestazioni per l'AVANTI! svoltesi a Bologna città, ha parlato a ben cinque di esse.



Anno 1951: sono in corso i lavori di allestimento dell'anfiteatro, nei pressi della Montagnola, per il IV Festival.



Nenni al Festival

Anno 1948, 25 e 26 settembre, volta al Giardino Margherita i socialisti bolognesi si stringono attorno al compagno Nenni che allora è del PSI. Il 1948 è l'anno che ha visto la schiacciante vittoria democratica di Nenni ai bolognesi che lo stesso alla massiccia vittoria della battaglia ed invita i socialisti a lavorare per la pace che apparirà appena 3 anni dal termine del conflitto mondiale. E' un altro risultato che arride ai socialisti bolognesi i primi passi in questa attività pericoloso mezzo oltre che per i mezzi per propagandare la causa per popolarizzarla in maniera sempre più larga partecipando ai festival.

Anno 1949: superate le mille

Anno 1949: sono ancora in corso i lavori per ospitare la Festa della Pace. Siamo all'inizio di agosto, prima nella città delle due Torri. Comitato Centrale del PSI bolognese i socialisti bolognesi i manifesti del socialismo italiano: Nenni, Cacciari ed altri ancora. Nella politica che si va appesantendo vengono via via violati, la democrazia è anche un monito a chi impunemente violare la libertà caro prezzo. E' ancora il compagno Nenni che parla ad una folla entusiasta. Ed il nostro settimanale scrive: «La festa della stampa» sua edizione 1949 ha veramente superato le sue promesse; diremo grandemente superate. Non è un servizio necessario, ma un complesso di posti ve impressiona ricevuto vivendo tutta la creatività e le manifestazioni di sabato e domenica: impressioni così verso quelle di persona. La folla anonima ma severa.

AVANTI!

Le tappe bolognesi della campagna AVANTI!

- 1947 - 7 settembre: Giornata dell'AVANTI! al giardino Margherita parla il compagno PIETRO NENNI.
- 1948 - 25-26 settembre: 1.º Festival Provinciale - Giardini Margherita - Parla il compagno PIETRO NENNI.
- 1949 - 26-7-8 - 2.º FESTIVAL PROV. Giardini Margherita: Parla il compagno PIETRO NENNI.
- 1950 - 29-31-7 - 3.º FESTIVAL PROV. - Giardini Margherita - parla il compagno PIETRO NENNI.
- 1951 - 26-7-7 - 4.º FESTIVAL PROV. - Parco Montagnola: Parla l'on. LUIGI CACCIATORE.
- 1952 - 12-14-7 - 5.º FESTIVAL PROV. - Parco della Montagnola: Parla il sen. ALCIDE MALAGUGINI.
- 1953 - 29-31-8 - 6.º FESTIVAL PROV. - Giardini Margherita: Parla l'on. LELIO BASSO.
- 1954 - 10-13-9 - 2.º FESTIVAL NAZIONALE - Giardini Margherita: Parla il compagno PIETRO NENNI.
- 1955 - 16-19-9 - 7.º FESTIVAL PROV. - Parco Montagnola - in piazza VIII Agosto parla l'on. SANDRO PERTINI.
- 1956 - 30-8-3-9 - 8.º FESTIVAL PROV.: Parco Montagnola - in Piazza VIII Agosto parla l'on. LELIO BASSO.

... dell'attività dei
... di Bologna a sostegno
... quotidiano socialista

Anno 1950: la tre giorni per l'Avanti!

Arriva l'anno 1950. Già in precedenza il sangue dei lavoratori aveva bagnato molte contrade d'Italia. Mai però come in quell'inizio del 1950 quando ben 6 lavoratori di Modena erano caduti sotto il piombo della polizia. La festa della stampa socialista che si svolge dal 29 al 31 luglio non può non risentire di quella cappa liberticida che si tende a passare sulla vita politica del Paese. Ed appare quindi come una ferma protesta contro i ritorni, sia pure camuffati, di quel fascismo che tanti lutti era costato, mentre denuncia i pericoli di un conflitto atomico riaffermando il diritto alla vita dei popoli. La pioggia fa la sua inopportuna comparsa ma la «tre giorni per l'AVANTI!» che si svolge ai Giardini Margherita segna un altro successo. E sono ancora centomila persone che si raccolgono nel Parco cittadino ad ascoltare la parola del compagno NENNI.



Bologna, 5.º Festival Provinciale. Nella foto: in primo piano il compagno ALCIDE MALAGUGINI, il Sindaco di Bologna, il Presidente della Provincia avv. Vighi e l'on. Grazia. In secondo piano il compianto CLODOVEO BONAZZI di cui ricorre in questi giorni l'anniversario della morte e la cui luminosa ed umana figura sarà rievocata sul prossimo numero del nostro settimanale.

Un contino crescendo: 5 giorni per l'Avanti!

Anno 1951. Dal 28 luglio, in poi, ben cinque giornate dedicate all'AVANTI!. Così i socialisti bolognesi rispondono ai divieti di Scelba ed alle limitazioni imposte dalle autorità governative. Mentre quale oratore, in precedenza, era stato designato il compagno SANDRO PERTINI è l'on. LUIGI CACCIATORE, il quale dopo poche settimane verrà a mancare ai vivi, che parla ai bolognesi non più raccolti ai Giardini Margherita. «Archiviamo questa Festa provinciale dell'AVANTI! - scrive il nostro settimanale - Nulla ha tolto al suo successo nemmeno il forzato trasferimento dai Giardini Margherita al Parco della Montagnola. Non pochi hanno detto: «Certo ai Giardini era un'altra cosa». E' vero, siamo d'accordo. Ma gli alacri, instancabili organizzatori, hanno saputo così brillantemente sfruttare la nuova ubicazione, del resto già in passato sfruttata per manifestazioni consimili, dando una intelligente e pratica distribuzione agli stands».

Ancora un passo avanti dunque è stata questa manifestazione con le sue cinque giornate che hanno visto le più varie e disparate attività: concerti, cori di mondine, un saggio ginnico, un incontro pugilistico, recite di una compagnia dialettale, una serata della canzone e l'immane spettacolo pirotecnico.

In onore del 60º del PSI

Ormai lo svolgimento dei FESTIVALS poggia su solide basi: organizzazione ed una salda politica da popolarizzare ed attorno alla quale mobilitare i compagni. Ecco la garanzia del successo. La Federazione bolognese non dorme. Fin dalla metà del giugno 1952 suona la sveglia ai compagni. Il 5.º Festival dovrà svolgersi il 13-14-15 luglio. Tutte le Sezioni sono impegnate a celebrare degnamente il 60.º anniversario della fondazione del PSI. Così era nei voti e così è stato. Ancora alla Montagnola i socialisti ed i bolognesi si ritrovano in un gioioso incontro. Parla ad essi il compagno ALCIDE MALAGUGINI. «La Squilla» scrive: «Anche il V Festival è passato all'archivio. Con la festa della stampa socialista, i lavoratori della nostra Provincia hanno festeggiato degnamente il 60.º anniversario della fondazione del PSI. Quanto cammino percorso, quante lotte sostenute, quanti martiri. Ed è proprio in queste manifestazioni popolari che è possibile rivivere la storia di un Partito operaio, di una organizzazione democratica, di un giornale come l'AVANTI! che vanta 56 anni di vita, che è sempre stato fedele alla classe lavoratrice, al servizio di un Partito che conta 60 anni di fedeltà al popolo».

Si celebra la caduta della legge truffa

Ogni anno, pur con la sua brevità, può rappresentare una cosa estremamente importante per un popolo. Per quello italiano l'anno 1953 poteva rappresentare qualcosa di estremamente grave. Già nel suo XXX Congresso svoltosi a Milano il PSI aveva denunciato i pericoli insiti nella legge truffa che alterando il responso delle urne avrebbe non solo accentuato, ma concretizzato la clericalizzazione dell'intero paese. E

nei giorni dal 29 al 31 agosto, in quella che era stata la sua culla, cioè ai Giardini Margherita vive la sua breve ma intensa vita un'altro festival dell'AVANTI!. La legge truffa non è passata e dice l'on. LELIO BASSO che parla a bolognesi, che ora si tratta di imprimere un nuovo corso alla politica italiana, quella politica alla quale i promotori di questa legge anticostituzionale avrebbero voluto imporre ben tutt'altro corso.

Il 2º Festival nazionale

Nel 1954 la Federazione bolognese lancia una grande «Campagna Avanti! per il trionfo della verità e della democrazia» dal 1.º luglio al 30 settembre. Oramai la manifestazione che si svolge a Bologna, e che in quest'anno ha carattere nazionale, è il culmine di quelle manifestazioni che si vanno ormai svolgendo, in una febbrile gara di emulazione, in tutto il bolognese. Ed a Bologna si svolge così il 2.º Festival Nazionale mentre il precedente si era svolto a Napoli. In questa occasione la sfera delle attività si allarga. Non più solo pannelli illustranti l'attività politica od amministrativa dei socialisti; non più solo stands gastronomici attorno ai quali si raccoglievano festanti i cittadini ma anche iniziative culturali. E così nel corso del Festival, che va dal 10 al 13 settembre si svolge al teatro «La Ribalta» un Convegno per la libertà della cultura al quale partecipano eminenti personalità del mondo culturale. Ai Giardini Margherita sorge anche un Villaggio della Cultura nel quale espongono pittori dell'intera Emilia. Ancora una volta come prima, più di prima i bolognesi e cittadini accorsi da ogni parte d'Italia si raccolgono attorno all'AVANTI! ed al compagno Nenni il quale chiede, a nome del PSI che il responso del popolo italiano all'epoca della legge truffa ha grandemente rafforzato, «una sostanza: la rettifica della politica estera italiana, il consolidamento degli istituti democratici, bandendo dalla vita pubblica ogni forma di discriminazione, di arbitrio e di settarismo; un due giugno sociale che porti serenità e pace nelle fabbriche, nelle campagne e negli uffici».

1955 e 1956: di successo in successo

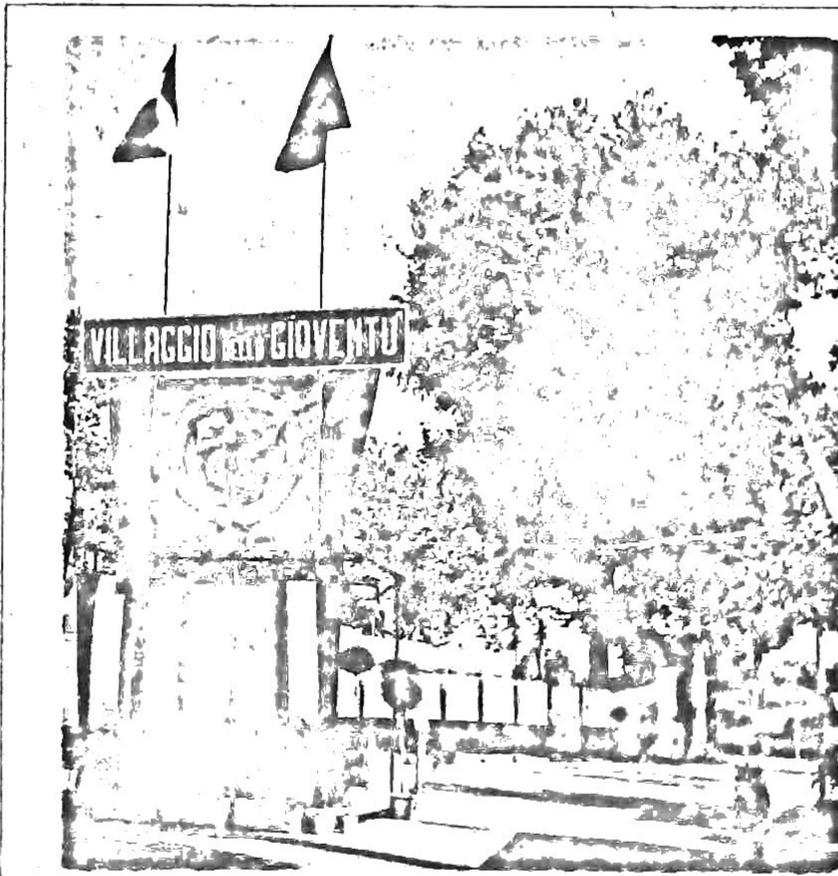
Siamo nel 1955. Da un po' di tempo in qua sono venuti fioccando gli sfratti delle Case del Popolo e le denunce a carico dei giornalisti e di dirigenti democratici. Anche quando ormai Scelba se ne è andato la macchina poliziesca che egli ha messo in moto non accenna a fermarsi. Mentre fervono i preparativi per il Festival Provinciale viene arrestato, a seguito di una di queste denunce, il compagno SILVANO ARMAROLI Segretario della nostra Federazione. Ciò accentua ancor più la volontà dei compagni bolognesi di fare della loro manifestazione, una manifestazione che superi di gran lunga le precedenti. Si tratta di dimostrare che il movimento operaio è più forte che mai. Ed una grande folla si raccoglie in Piazza VIII Agosto di fronte alla Montagnola nella quale i socialisti hanno creato col loro entusiasmo e le loro fatiche la cittadella dell'AVANTI!. E

una immensa folla che ascolta la parola del compagno on. PERTINI e del compagno ARMAROLI da poco uscito dal carcere, e ribadisce con la sua presenza l'opposizione allo scelbismo, il quale ha ricalcato sistemi politici troppo invisi al popolo italiano per essere supinamente accettati.

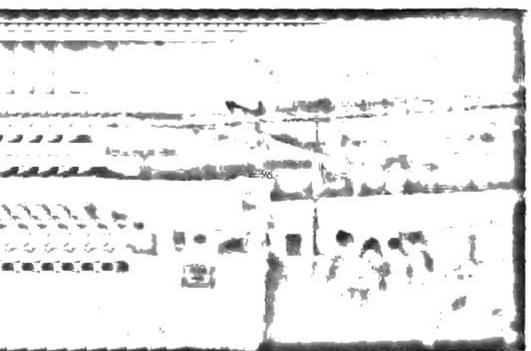
Quello del 1956 è un altro passo in avanti sulla via del successo. Ormai quelli che erano degli inesperti principianti nella organizzazione dei Festival sono dei veri e propri tecnici della materia. Espertissimi in fatto di permessi, di pesca, di mostre, di pannelli, di stands di varie genere, di spettacoli teatrali e di tutte quelle piccole cose che compongono un grande festival, ne garantiscono il pieno successo. L'atmosfera in cui nasce l'VIII Festival provinciale è veramente particolare. Il PSI è uscito dalle recenti elezioni (27 maggio 1956) ancora rafforzato; la politica di unità socialista, il riavvi-

cinamento tra socialisti e s.d., fanno sì che il P.S.I. sia al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica. Ed a questo Festival che si svolge dal 30 agosto al 3 settembre alla Montagnola parla il compagno BASSO che chiarisce l'impostazione del PSI al problema del momento: «Dobbiamo porre tutti i nostri sforzi al servizio di questo processo di unificazione per fare in modo che sia realmente un processo di unificazione che non rechi i germi di nuove polemiche».

E questo del 1956 è un ennesimo successo che sarà sicuramente superato dalla riuscita del Festival di quest'anno, da quel IV Festival nazionale che vedrà accorrere socialisti da ogni parte d'Italia. E sarà anche questa una dimostrazione di come i socialisti sappiano andare sempre più avanti, forti delle loro passate esperienze nella certezza di battersi ancor oggi come ieri, e domani come oggi, nel solo ed esclusivo interesse dei lavoratori italiani, nella piena ed operante solidarietà con i lavoratori di tutto il mondo.



L'entrata del Villaggio della Gioventù al 7.º Festival (anno 1955).



VIII Festival Provinciale, anno 1956. In Piazza VIII Agosto, gremita di folla, parla l'on. LELIO BASSO

ALL'ARENA DEI 4.000 (EX SFERISTERIO DI BOLOGNA)

I "Grandi,, della canzone al "Festival dell'Avanti!,,

Presente agli spettacoli della manifestazione socialista il Coro di Lubiana



NILLA PIZZI



GIORGIO CONSOLINI

Venerdì 6 settembre alle ore 20,45

Alvaro Alvisi presenta "Bologna Canora,,
NILLA PIZZI **GIORGIO CONSOLINI**

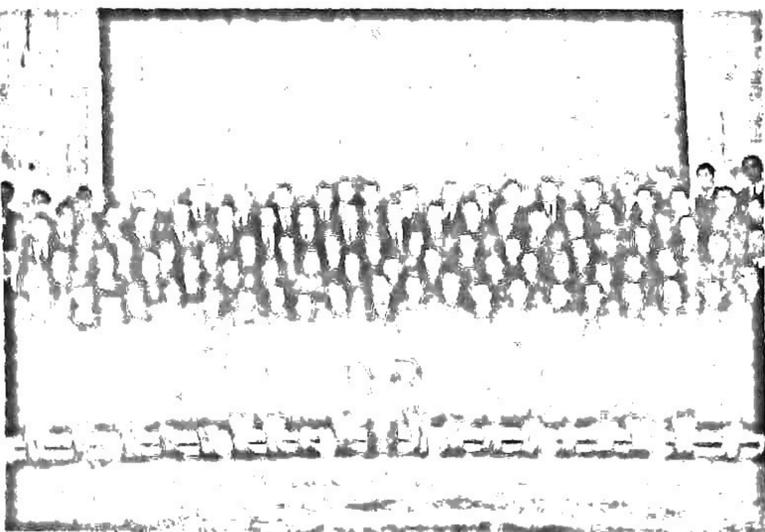
(La signora della canzone)

(L'usignolo della Radio)

GIOVANNI LAMBERTI e la sua Orchestra
con i cantanti **GIANNA LOY e BEPPE**

"I 4 SILVER - BOB - STARTS,,
CAMPIONI MONDIALI DEL ROCK AND ROLL

Sabato 7 settembre, ore 21,30, nel Parco della Montagnola
canterà il coro jugoslavo di Lubiana



Il programma del concerto del coro dei maestri di Slovenia "Emil Adamic", di Lubiana è composto da due parti: canzoni artificiali e quelle popolari armonizzate. Nella musica vocale slovena il più gran successo hanno avuto le composizioni di Emil Adamic, che visse dal 1877 al 1936 e mise in musica più di 1000 composizioni e armonizzò innumerevoli canzoni popolari. Il coro porta il suo nome. Il direttore del coro è il prof. Jozs Gregorc, direttore del Teatro di Ptuj.

Domenica 8 settembre
Ore 20,45

ALVARO ALVISI
presenta
Claudio Villa

accompagnato dall'orchestra del
Maestro **OVIDIO SARRA**. Si esibirà pure

Cristina Iorio

(squisita interprete della canzone)

Completano il programma della serata: la dinamica orchestra del Maestro **LOSTAGLIO**, i cantanti **TINO VITALI** e **ANGELA VENTUROLI** e la grande attrazione **TRIO DALLAS (Cow Boy)**

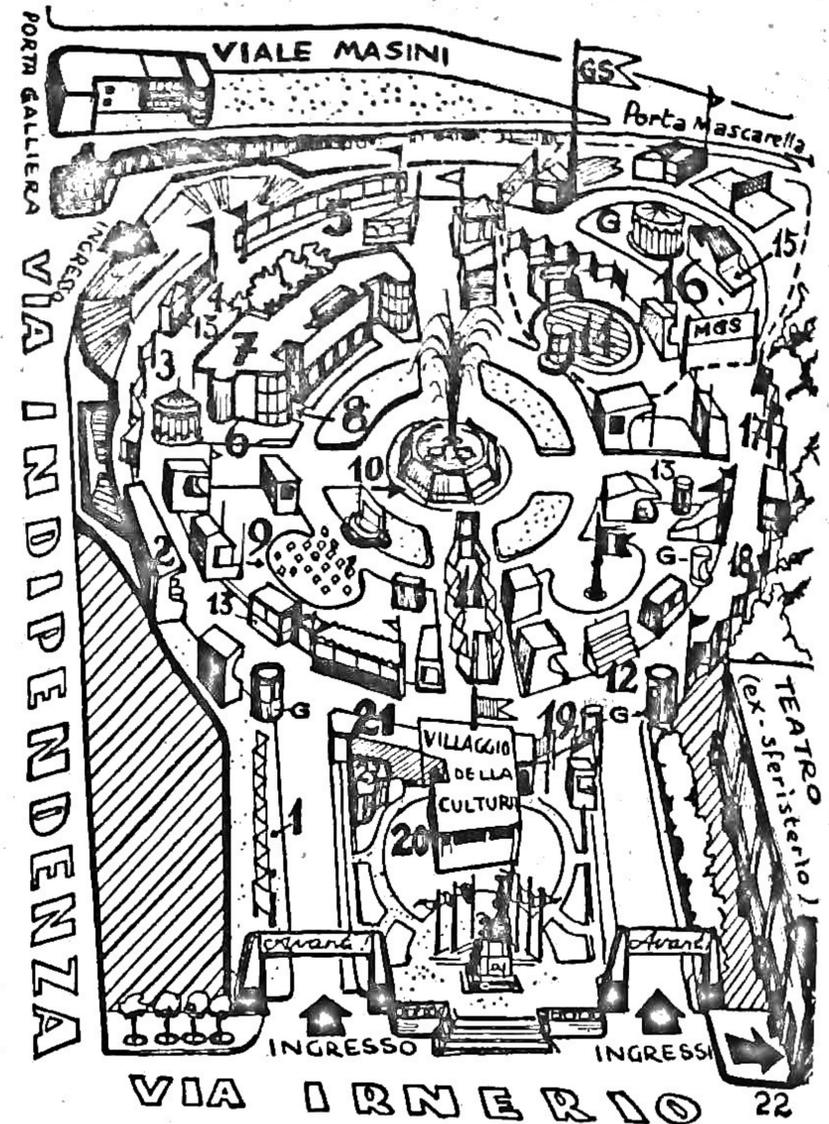
PREZZI POPOLARISSIMI



Claudio Villa assediato dai suoi ammiratori in una passata edizione del Festival Provinciale dell'Avanti!

La cittadella dell'Avanti! edizione 1957

Mostre illustranti la politica e l'azione del PSI nel Paese, stands e spettacoli vari formano un grande complesso che non potrà che riconfermare e far superare a questa grande manifestazione nazionale socialista il notevole successo che arrivò a quelle precedenti



Questo è ciò che i cittadini troveranno nella CITTADELLA DELL'AVANTI!, edizione 1957:

- 1 - Mostra delle EDIZIONI AVANTI!
- 2 - Stand della «Pesca».
- 3 - Mostra del PSI e la riforma democratica dei patti agrari.
- 4 - Mostra del Movimento Femminile Socialista.
- 5 - Mostra del PSI e il M.E.C.
- 6 - Angolo della ricreazione.
- 7 - Villaggio della Donna (rassegna del lavoro e dell'arte femminile - angolo del bambino, ecc.).
- 8 - Organizzazione del Festival - Ingresso al Villaggio della donna.
- 9 - Giochi.
- 10 - Fontana luminosa.
- 11 - Mostra del PSI a cura della Federazione di Bologna - mostra dei fiori.
- 12 - Villaggio dei giovani (ingresso) Piazza da ballo della Sezione «Matteotti» di Bologna.

- 13 - Mostra degli Enti locali e del Movimento Giovanile Socialista.
- 14 - Stands gastronomici.
- 15 - Giostra e giochi vari.
- 16 - Mostra del PSI e la lotta per la pace.
- 17 - Mostra del «pascoli Commissariati».
- 18 - Stands della frutta - Mostra del PSI per l'attuazione dell'Ente Regione.
- 19 - Mostra d'arte contemporanea.
- 20 - Mostra della fotografia artistica.
- 21 - Stands del libro e delle EDIZIONI AVANTI!
- 22 - Ingresso al Teatro del «4.000» (ex Sferisterio).
- 23 - Servizi igienici del Festival.

Lungo i viali è disposta inoltre la Mostra della dichiarazione programmatica del PSI composta da grandi pannelli illustrati.

Gli stands non contrassegnati da numero sono di carattere gastronomico.

VII ELENCO della Sottoscrizione "Avanti! 1957"

Sez. « Bertinella di Bologna (2.0 vers.)	L. 8.100
» « Bonvicini »	» 1.000
» « Cacciatori »	» 4.500
» « Calzolari »	» 2.550
» « Fabbrini » (2.0 vers.)	» 16.000
Nas Gallotti	» 6.170
Sez. « Marx » (3.0 vers.)	» 50.000
» « Treves » (4.0 vers.)	» 13.000
Anzola Emilia	» 50.000
Sez. « Stanzani » (Casalecchio)	» 5.000
Calzara	» 50.000
Minerbio	» 75.000
Savigno	» 20.000
Montevigilio	» 20.000
Tagbolina	» 20.000
Trebbi Alberto (2.0 vers.)	» 20.000
Garulli Carlo	» 10.000
Giordani Domenico	» 10.000
riporto precedente	L. 373.370
TOTALE	L. 2.728.990
	L. 3.102.300

Prof.
MICHELE ANZALONE
Direttore del centro
Sanatoriale
di MONTECATONE
MALATTIE
DELL'APPARATO
RESPIRATORIO

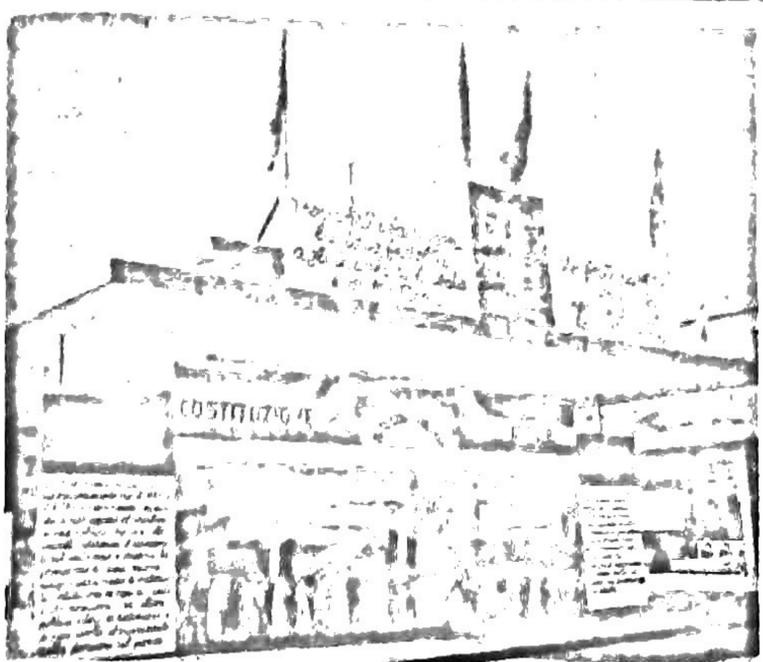
Riceve: Martedì - Venerdì
di - Domenica dalle ore
11,30 alle 13
E per appuntamento
tel. n. 2452
Via San Pier Grisologo
n. 38 - IMOLA

Dott. Carlo Pasini
SPECIALISTA MALATTIE
DEI BAMBINI
IMOLA - Via F. Orsini 20

Riceve: 4 giorni (feriali)
dalle 11 alle 13 e dalle 16
alle 17 (escluso il martedì
pomeriggio). La domenica
dalle ore 9 alle 11.

Un vasto programma per un grande Festival

Fervore di iniziative per far sì che la manifestazione per l'Avanti! segni ancora un successo dei socialisti imolesi



Già negli anni scorsi i lavoratori della terra di Andrea Costa si strinsero affettuosamente attorno all'AVANTI!. Anche quest'anno non mancheranno all'appuntamento e si ritroveranno, festanti, al fianco dei socialisti che hanno approntato un ricco programma.

Concorsi indetti dal Comune

In esecuzione della deliberazione 6 luglio c.a. n. 656, adottata dalla Giunta Comunale per delega consiliare, sono indetti distinti concorsi pubblici per titoli ed esami, per il conferimento dei seguenti posti vacanti presso l'Ufficio Comunale delle Imposte di Consumo:

- a) n. 1 posto di ricevitore II.C.C.
- b) n. 1 posto di agente ricevitore II.C.C.
- c) n. 3 posti di agente II.C.C.

Al posto in parola sono annesse i seguenti stipendi iniziali annui, lordi conoboli di L. 590.000 per quello di cui alla lettera a); L. 551.000 per quello di cui alla lettera b); e di L. 612.000 per quello di cui alla lettera c). Susseguenti, tutti, di cinque aumenti periodici del decimo fino a raggiungere il massimo dopo 15 anni di servizio. Aggiunta di famiglia e 13a mensilità come stabilito per i dipendenti dello Stato.

Età non inferiore agli anni 21 e non superiore agli anni 30, salvo eccezioni di legge, alla data del 26 agosto 1957.

Termine utile per la presentazione delle domande 9 ottobre 1957. Per chiarimenti, chiedere copia del bando di concorso alla Segreteria Generale del Comune.

RINGRAZIAMENTO

Biagio Bartolini rivolge alla Cooperativa Muratori di Imola il suo sentito ringraziamento per l'atto di fratellanza solidarietà usato ai vecchi cooperatori che per ragioni di avanzata età non sono più in grado di portare il contributo a favore dell'organismo al quale hanno sempre appartenuto.

Luciano Cussini

A otto giorni dall'apertura del Festival Comunale dell'Avanti! si può già conoscere il programma preparato minuziosamente dalle commissioni di lavoro che da circa un mese si adoperano per dare alla manifestazione comunale quell'imponenza che ad essa spetta grazie alle simpatie che il nostro Partito va sempre più raccogliendo.

Se diamo uno sguardo al programma che possiamo ritenere definitivo, vediamo lo sforzo che la Commissione divertimenti e sport ha compiuto nella ricerca di manifestazioni che possono soddisfare la cittadinanza imolese.

Scorrendo il programma notiamo: sabato, apertura del Festival con ballo e ginecma; domenica, ballo pomeriggio e sera, con due orchestre che suoneranno balli antichi e moderni; lunedì, ballo con scelta orchestra, gala della moda con la partecipazione di una nota Casa bolognese; ogni sera vi saranno inoltre, per i più piccoli, spettacoli di burattini.

Come è ormai tradizione per tutta la durata della festa funzioneranno stands gastronomici che offriranno agli intervenuti oltre ai prelibati vini delle nostre colline i più ghiotti piatti della nostra cucina preparati con quella proprietà e maestria, che rappresentano ormai una caratteristica delle nostre feste.

Tutto il Partito è già mobilitato per la buona riuscita della manifestazione e già tutte le Sezioni sono al lavoro per assicurare al Festival la migliore riuscita. Siamo certi che a tale impegno dei compagni corrisponderanno buoni risultati politici e finanziari per il prestigio che il Partito Socialista ha nell'imolese e la tradizione che il Festival dell'Avanti! ha ormai acquisito nel nostro Comune.

Interessa i bisognosi di cure termali

La Direzione Generale dell'INPS, allo scopo di meglio disciplinare l'istruttoria delle domande di cure termali in relazione alla data di inizio dei turni annuali, sta in considerazione dell'elevato numero delle domande pervenute in rapporto ai posti disponibili, ha stabilito che a partire dall'anno in corso il corso di cura termale sarà fissato alla data del 31 dicembre il termine utile per la presentazione delle domande per beneficiare delle cure nell'anno successivo.

Chiuse la Fiera del Santerno e la mostra dell'800

Domenica 1.º Settembre si sono chiuse a Imola due importanti manifestazioni: la Fiera del Santerno, la Mostra d'Arte imolese dell'800.

La mostra è stata visitata soprattutto da turisti provenienti da ogni parte d'Italia. Minore invece è stato l'interessamento della cittadinanza per questo avvenimento che metteva in luce gli aspetti meno noti della storia e dell'arte imolese.

Nell'ultima settimana la mostra è stata collegata alla Fiera del Santerno con aperture per i visitatori dell'una e dell'altra manifestazione. Tutta la popolazione imolese è intervenuta in massa a questa importante rassegna del lavoro e delle varie attività della zona.

Hanno avuto luogo importanti convegni di studio per la difesa antigrandine, sui problemi dell'orticoltura e dell'artigiano.

Un particolare afflusso di pubblico si è avuto nelle otto sere nelle quali sono stati allestiti spettacoli vari.

Particolarmente affollate sono state le serate dedicate alla boxe e alla moda.

Una serata particolarmente divertente è stata quella di lunedì albetata dal complesso di Henghel Gualdi con la partecipazione della cantante Marisa Colomber.

Un Torneo di Tamburello

Domenica 8 settembre si svolgerà in Imola un torneo di tamburello con la partecipazione di 5-7 squadre dell'Emilia e Romagna.

Sarà in palio l'annuale Coppa della Fiera del Santerno per il titolo di Campionato romagnolo.

A BOLOGNA

Un corso di ginnastica

La S.G.E. Sempre Avanti! inizia con il 1.º settembre p.v. un corso di Ginnastica maschile sotto la direzione di due valenti istruttori. Il corso verrà effettuato il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20.30 alle 22 in via Palestra di via Maggia 2, Bologna.

Per informazioni o iscrizioni rivolgersi alla Segreteria della Società.

Un generoso contributo alla campagna per il Soccorso Invernale

Il Comitato di Soccorso Invernale ritiene sia proprio dovere rendere edotta l'intera cittadinanza dei risultati della decorsa campagna assistenziale che si è conclusa con i seguenti dati:

ENTRATE	
Assegnazione da parte del Comitato Provinciale	L. 5.349.000
Assegnazione straordinaria del Comune di Imola	» 1.600.000
Utile netto di spettacolo pro Soccorso Invernale	» 104.115
Offerte di Enti e cittadini	» 564.000
TOTALE ENTRATE	L. 7.517.115
USCITE	
Pacchi viveri - erogati n. 3 pacchi elargiti a n. 1317 nuclei familiari per complessive n. 3716 persone; assistenza media per nucleo L. 3183; spesa	L. 4.192.352
Mense collettive - pasti distribuiti n. 4800 a n. 40 bisognosi; assistenza media per persona L. 20.100 spesa	» 804.000
Distribuzione combustibili - legna erogata quintali 710 a n. 355 nuclei familiari; assistenza media per nucleo Lire 2584; spesa	» 915.317
Erogazione latte ai vecchi - vecchi assistiti n. 745 con n. 55425 razioni giornaliere da mezzo litro, assistenza media per persona L. 2273; spesa	» 1.693.306
TOTALE USCITE	L. 7.604.975
Residuo in rimanenza restituito al Comitato Provinciale	» 12.140
Totale a pareggio	L. 7.617.115

Inoltre sono stati distribuiti ql. 30 di farina e ql. 30 di vino (dono della Spett. Amministrazione Ospedali e Istituzioni Reunite) dei quali hanno interamente beneficiato i n. 1317 nuclei familiari che hanno usufruito dei pacchi viveri.

Il Comitato Comunale di Imola, ringraziando ancora sentitamente tutti gli offerenti, esprime la viva speranza che l'intera cittadinanza voglia — per la prossima campagna assistenziale — contribuire in modo assai tangibile allo scopo di poter elargire alla massa dei disoccupati bisognosi una assistenza più fattiva e più consona alle necessità.

GLI AMICI DEL NOSTRO SETTIMANALE

Somma precedente	L. 67.489
Siamo sempre noi	» 290
Nel VI anniversario della morte di Zecchini Stefano e la figlia Noelia lo ricordano a quanti lo conobbero	» 500
Ivan e Magda Mazzanti ricordando il caro nonno Zecchini Stefano	» 500
Laura e Renato Mazzanti ricordando il caro babbo Zecchini Stefano	» 500
TOTALE	L. 68.280

(Continuazione dalla 2a pag.)

l'Egitto, dalla Turchia all'Inghilterra.

La seconda parte spiega con esempi concreti come opera, come lavora, come studia un archeologo: è la parte — come si dice con terminologia specialistica — metodologica de. libro, ma pur sempre interessante. Si sente subito che il libro è opera di un inglese e leggendo ci viene in mente il libretto di Peter Fleming, che però non aveva pretese scientifiche, sulla spedizione inviata dal Times nell'Amazzonia alla ricerca del colonnello Fawcett sperduto nel 1925: un certo humour lo pervade. Wolley, infatti, ci presenta esperienze, ricerche, avvenimenti, occorrenze durante il proprio lavoro, in modo sorprendente per la semplicità e la naturalezza con cui vengono narrate; le sue avventure sono straordinariamente semplici ma nello stesso tempo stupiscono per la loro originalità, quasi coincidenze casualmente avvenute.

Il merito principale del libro di Wolley però sta, oltre alle notizie scientifiche che fornisce in modo piano e scorrevole, nella sua sincerità perché — bisogna dirlo — Wolley sfata molti miti, molti luoghi comuni, toglie di mezzo consciamente molte leggende con uno spirito antiromantico del tutto moderno. Inoltre presenta un aspetto davvero nuovo: « insegna » molte cose utili e molti « segreti » del mestiere; il modo di riconoscere un terreno nelle sue minime particolarità, un « luogo » d'interesse reale; le regole per scavare trincee, gradini, prendere calchi di statue, d'armi, di ornamenti ornamentali, di polverizzati, e di cui è rimasta solo l'impronta, ecc., che appassioneranno senza dubbio gli « amatori » di questa singolare branca culturale. Wolley ridà così plan plan serietà scientifica alla divulgazione.

(Continuazione dalla 2a pag.)

gazione popolare della sua scienza senza per questo stancare il lettore come quei pedanti barbuti professori immaginati dall'uomo della strada.

Wolley chiarisce infine come un archeologo debba essere munito della paziente esattezza dello scienziato e dell'acume deduttivo dei detectives, instancabili e pronti a tutto pur di giungere alla meta premissa, ad un apprezzabile risultato, sia esso la scoperta di un importante reperto o di un semplice vaso di ceramica fittoria arcaica.

La Polisportiva CRAL TRANVIERI

E' questo un momento cruciale per l'attività della Polisportiva CRAL Tranvieri. Attività in pieno sviluppo come quella del ciclismo, del ciclismo, della pesca, del motociclismo. Attività che va ad iniziare come quella del calcio. Nella sede di Via S. Vitale, c'è insomma un gran movimento. In tutta questa attività una particolare attenzione va data al gruppo cicloturistico. E' quindi comprensibile la soddisfazione che si coglie sul volto di Danielli, quando questi ce ne illustra i meriti. Sino ad ora questo gruppo cicloturistico è in testa alla classifica generale del Campionato Italiano avendo vinto ben cinque delle sei gare a cui ha partecipato. E pensiamo che ben difficilmente la vittoria finale potrà sfuggire. Quindi l'ultima prova, che si svolgerà alla fine del mese di settembre a Perugia può essere considerata una marcia trionfale verso lo scudetto tricolore. Fra gli elementi da segnalare del gruppo cicloturistico vi sono, fra i giovani Buldrini, Fiorini, Danielli, figlio del presidente della Polisportiva, Masotti, Feluzzi, fra gli anziani, Spiga, Lenzi e Fiorini.

Nel settore ciclistico questa Polisportiva ha già organizzato il Gran Premio Liberazione ed il « Gran Premio Parisini ». In preparazione per l'otto settembre c'è la « 6a Coppa Patelli ».

La sezione pesca si è distinta in varie manifestazioni come nella Coppa Primavera, nel « Gran Premio Repubblica », nel « Trofeo ENAL », tanto per parlare delle gare più importanti.

Nell'attività calcistica si sa che i dirigenti stanno lavorando seriamente per allestire una grande squadra.

IN MEMORIA

Ricorrendo il 28 agosto il XIV anniversario della scomparsa di Romeo Daglia, la famiglia lo ricorda con immutato dolore a quanti lo conobbero e l'amarono.

RINGRAZIAMENTO

I Socialisti di Casola Canina inviano le più sentite condoglianze alla famiglia del compagno Cremonini Guido per la morte della sua cara mamma.

I Socialisti Imolesi e la nostra redazione si associano.

Luciano Cussini

Il fascino della caccia al tesoro

(continua dalla 3a pag.)

no noi quindi se non per sintetizzare il contenuto di questo libro che descrive, appunto, le gioie e le fatiche di questo moderno scienziato.

Il libro di Wolley è suddiviso in due parti distinte e diverse: la prima narrativa, autobiografica, ci porta attraverso un'agile e sciolta forma narrativa, condita con lo spirito tutto inglese tra l'amabile e il divertito-scherzoso, a percorrere un po' la traccia ideale delle sue ricerche, del suo peregrinare dall'Italia Meridionale al

AUGURI

I socialisti della Sezione di Ponticelli inviano al compagno Masi Gustavo degente in Ospedale gli auguri di pronta guarigione. La nostra Redazione si associa.

Dot. GIUSTINO POLLINI
Specialista in Psichiatria

Malattie Nervose
Medicina Intesa
Via Zappi 207 - Tel. 30.82
IMOLA

Ambulatorio: Via Emilia n. 232 - telef. 2725
Orario Ambulatorio: martedì, giovedì, venerdì e domenica, dalle ore 9 alle 11; lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 15 alle 18 e per appuntamento.

Prof. Dott.

Nicola Tedeschi
Docente Clinica Dermatologica Università di Bologna

Specialista malattie veneree e della pelle
CURA DELLE DIFUNZIONI SESSUALI E DELLE VARICI

Riceve in IMOLA - Via Emilia 218 (Palazzo Cinema centrale) tutte le DOMENICHE dalle ore 9 alle 11 e a BOLOGNA gli altri giorni in Via Oberdan 37 - Tel. 34-520

OROLOGERIA OREFICERIA

Nicoli

Ricco assortimento orologeria sveglie e articoli per regalo a prezzi modici

IMOLA
Via Emilia, 109

Riparazioni garantite

Si rimettono a nuovo orologi di vecchio modello

In Via XX Settembre 29 - Telef. 3696

da J. CRISTOFORI

Dal 1 al 15 Settembre

"Grande svendita articoli da corredo.."

inoltre troverete:

Cottoni - Popelin
Rasatelli - Nailon
Coperte - Tendaggi - Felpati e lane

Per i vostri acquisti Ricordatevi

IMOLA - VIA XX SETTEMBRE 29 - TELEF. 3696

Zoppas

Cucine economiche
Cucine elettriche
Cucine gas



FRIGORIFERI
e
FORNELLI

P. 160

N.W. 13160

CREMA PURISSIMA PER RADERSI - BRILLANTINE

La Crema P. 160 a base di crema nutriente di aceto ossigenato e latte detergente, rende la rasatura piacevole e perfetta elimina il rossore, preserva dalle infezioni, rinfresca l'epidermide.

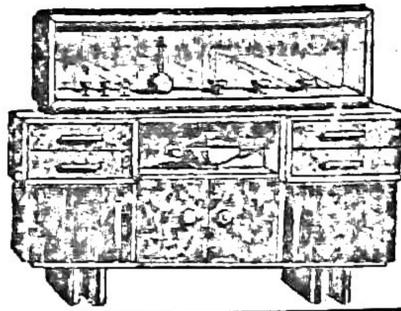
LABORATORIO CHIMICO P. 160 - BOLOGNA

mobiliticio
alessandri

BOLOGNA - Via De' Facchini 12 - Tel. 32173

Vasto assortimento
arredamento moderno
ed arte antica

Produzione propria
Agevolazioni di pagamento



Sostenete con il vostro
abbonamento la voce
del Partito Socialista
nella nostra provincia:

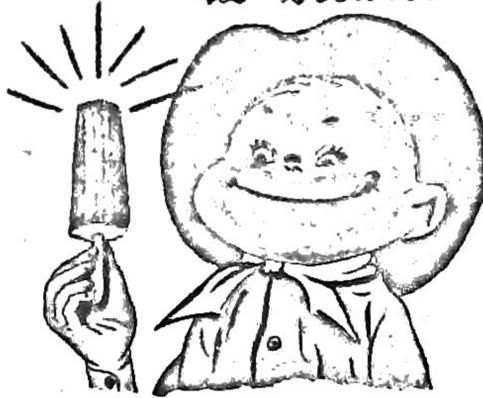
un anno L. 1.300
sei mesi L. 700

Leggete
e diffondete
P'Avanti!

Mobilificio Artigiano

Assortimento di tutti i mobili
per la vostra casa. - Facilitazioni
di pagamento.
Esposizione: Maggiore, 29 Int. - Negozio:
Guerrazzi, 6 - Telefono 47901 - BOLOGNA

Gelati PINI ice cream



Gioia e delizia dei grandi
e dei piccini.

BOLOGNA - VIA PRATELLO, 90 - TELEF. 25-897

Impresa

Car. Uff. O. Golfieri

Bologna

Via G. Petroni, 18 - Tel. 28.622 - 24.838 - 63.695

CARPENTERIA IN LEGNO E FERRO
specializzata in: Allestimenti di Mostre - Fiere e Stands - Congressi
Feste campestri - Competizioni sportive - Teatri all'aperto - Cartelli pubblicitari, ecc.

ORGANIZZAZIONI ANCHE PER L'ESTERO

Bandiere nazionali ed estere

Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri

BOLOGNA - Via Milazzo 18

Spaccio di

pane pasta salumeria droghe vino
frutta e verdura

tel. 38-607
tel. 85-926

Servizio a domicilio
per tutta la città gratuito

PREZZO! QUALITA'! PESO!

MAGAZZINO POPOLARE

Succ. Coop. di Consumo del Popolo
Bologna - Via Farini 24 - Tel. 21475

Per fine stagione

Svendita rimanenze

Scampoli-Scampoli-Scampoli

Prezzi di concorrenza
VISITATECI!!!

Cooperativa

PASTICCERI

VIA ALEMAGNA, 5 - TELEFONO 75.894

BOLOGNA

Ricorda alla sua spett. Clientela
l'ottima qualità dei suoi prodotti

COOPERATIVA AGRICOLA

BOLOGNA - Via Fioravanti 46 - Tel. 57.018

CONCIMI - MANGIMI
ANTICIBITTOGAMICI
SEMENTI SELEZIONATE

Lavorazione industriale in agricoltura

Prima di fare i vostri acquisti interpellateci!
Avrete le massime garanzie dei nostri prodotti!

Ristorante Rosticceria

C.G.M.S.t.

VIA UGO BASSI 8
TEL. 32-577

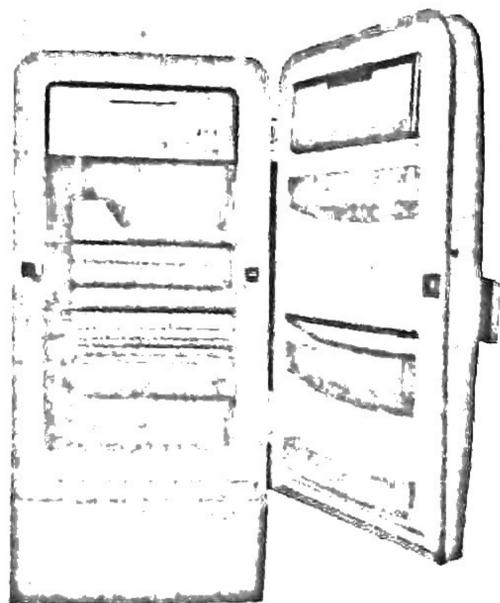


Salone per Comitive

COOPERATIVA
Albergo Mensa Spettacolo Turismo
BOLOGNA



Deposito di Bologna: Via Guerrazzi 17 - Tel. 25-536



Officine
eletrodomestiche

IGNIS

di G. Borghi
& Figli

Comerio (Varese)

Frigoriferi
d'Italia

BOLOGNA

BIRRA ⇒ PEDAVENA ⇒ BIRRA